

## **CESSATO OGNI OBBLIGO PER LIBRETTO CASA ROMA**

L'obbligo di dotare tutti gli immobili di Roma del libretto casa – e, comunque, l'obbligo di ogni adempimento in merito – è immediatamente cessato per effetto della sentenza del Tar del Lazio, che ha accolto il ricorso contro lo stesso proposto dalla Confedilizia.

E' quanto precisa l'Organizzazione della proprietà edilizia, in relazione ad alcune osservazioni dell'amministrazione comunale, aggiungendo che anche l'eventuale ricorso al Consiglio di Stato da parte del Comune non avrebbe alcun effetto.

Del tutto inconferente – sempre in relazione a dichiarazioni rilasciate dall'assessore competente – è poi qualsiasi tentativo di cercare appigli nella legge della Regione Lazio che consentiva ai Comuni di istituire il libretto, posto che anche tale provvedimento è caduto sotto la scure dei giudici amministrativi, che hanno ritenuto che alla legge in questione siano *in toto* applicabili le valutazioni fatte dalla Corte Costituzionale nel 2003 nel dichiarare illegittima analogo legge della Regione Campania, sempre ad iniziativa della Confedilizia.

Del resto la nuova sentenza del Tar Lazio è solo l'ultimo anello di una catena di pronunce giurisprudenziali tutte concordi nel bocciare qualsiasi tentativo di istituzione dell'obbligo del libretto casa, sia a livello regionale che a livello comunale: oltre che da parte di altri Tar (quello della Puglia, ad esempio, per l'obbligo imposto dal Comune di Lecce), anche da parte del Consiglio di Stato (per l'obbligo imposto dal Comune di Foggia e – in sede di sospensiva – con riferimento ad una precedente delibera del Comune di Roma) e della Corte Costituzionale (con riferimento alla citata legge campana).

Roma, 16 novembre 2006